

1. Introduzione

Il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra è stato avviato con la sottoscrizione di un Accordo di Programma fra la Regione Basilicata e le amministrazioni comunali ricadenti nel Comprensorio individuato dalla Legge Regionale n. 40/1995 e successive modifiche e integrazioni. Si tratta di uno strumento specifico a supporto dello sviluppo locale, attraverso il quale la Regione Basilicata re-investe nel territorio le royalty provenienti dallo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

Il Programma Operativo, concepito e strutturato in coerenza con i principi e i modelli organizzativi della programmazione comunitaria, rappresenta una grande opportunità di crescita economica, sociale e culturale per l'intero Comprensorio. I progetti attivati, infatti, puntano al miglioramento delle condizioni di contesto e di vivibilità, nonché all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta di beni e servizi per la collettività. I benefici attesi hanno un elevato potenziale sia sul versante della durata degli effetti positivi generati, sia sul versante della sostenibilità, poiché gli investimenti programmati sono rivolti a una pluralità di settori e sono basati sul protagonismo degli attori pubblici e privati del territorio. Gli obiettivi di crescita socioeconomica, infatti, sono perseguiti attraverso il potenziamento e la messa in rete delle opportunità locali e attraverso la concertazione come metodo di programmazione e attuazione degli interventi.

Le strutture organizzative preposte all'attuazione del Programma Operativo sono:

1. Il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni del Comprensorio e i Presidenti (attualmente Commissari) delle Comunità Montane interessate. Presieduto dal Presidente della Giunta Regionale, il Comitato svolge il coordinamento politico-programmatico degli interventi ed esprime pareri sulle deliberazioni programmatiche della Giunta Regionale e sui provvedimenti di riparto e rimodulazione delle risorse.
2. La Struttura di Progetto "Val d'Agri", un ufficio di livello dirigenziale istituito per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo. La Struttura è un'unità organizzativa, incardinata presso il Dipartimento di Presidenza della Giunta, la cui sede si trova nel Comune di Marsicovetere, a Villa d'Agri, nel cuore del Comprensorio interessato dal Programma Operativo. La Struttura di Progetto opera in sinergia con gli altri soggetti che, a diverso titolo, concorrono all'attuazione e alla valutazione delle politiche di sviluppo locale.
3. Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata, che ha il compito di eseguire la valutazione del Programma Operativo.

Come illustrato nella tabella seguente, il Programma Operativo si articola in quattro **Linee di Intervento**, ciascuna delle quali si compone di diverse **Tematiche**.

Tabella 1 – Linee di Intervento e Tematiche del Programma Operativo

Missione "A"	Missione "B"	Missione "C"	Missione "D"
<p><i>Salvaguardia e miglioramento del contesto di vivibilità ambientale</i></p>	<p><i>Infrastrutture essenziali</i></p>	<p><i>Elevazione qualità della vita</i></p>	<p><i>Sostegno alle attività produttive</i></p>
<p>A.1 Riqualificazione dei centri urbani</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riqualificazione dei centri storici ● Riqualificazione di aree degradate e dismesse ● Eliminazione barriere architettoniche ● Interventi su edifici di culto 	<p>B.1 Viabilità e collegamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fondovalle del Cogliandrino ● Collegamento Castelsaraceno e S. Chirico 	<p>C.1 Sport</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento infrastrutture sportive <p>C.2 Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un auditorium ● Sviluppo di uno o più parchi tematici 	<p>D.1 Sostegno all'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno imprese esistenti e nuove nei settori a potenziale sviluppo endogeno ● Sostegno imprese esistenti e nuove operanti nei settori dei servizi alla persona
<p>A.2 Architettura paesaggistica e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Protezione, ricomposizione e fruizione paesistica del territorio ● Opere di civiltà nelle zone rurali 	<p>B.2 Viabilità locale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Connessioni Intercomunali ● Segnaletica stradale intercomunale 	<p>C.3 Scuola, Formazione, Saperi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione cantieri-scuola ● Strutture di laboratorio ● Adeguamento scuole esistenti ● Messa in rete biblioteche 	<p>D.2 Impresa e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Animazione e promozione cultura d'impresa ● Promozione di nuova imprenditorialità
<p>A.3 Valorizzazione delle risorse naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Preparazione dell'Action Plan del Parco Nazionale della Val d'Agri ● Interventi infrastrutturali connessi alla valorizzazione delle risorse naturali 	<p>B.3 Aree industriali, artigianali e infrastrutture turistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Completamenti/ampliamenti realizzazioni e miglioramento aree destinate alla localizzazione di attività produttive. 	<p>C.4 Sviluppo telematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentazione wireless ● Introduzione Banda Larga <p>C.5 Servizi socio sanitari assistenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Completamento infrastrutture ● Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati 	<p>D.3 Localizzazione d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Singoli investimenti produttivi di dimensione unitaria significativa

Legenda soggetto attuatore: ●=Comuni ●=Provincia ●=Regione ●=Altri interventi misti

Dopo sette anni dalla sua approvazione, il Programma Operativo è passato dalla fase di programmazione a quella di piena attuazione delle linee di intervento e di realizzazione degli interventi progettuali previsti.

Il Programma è entrato ormai nella fase matura con l'attribuzione ai Comuni delle risorse di premialità accantonate nella prima fase (**35 milioni di euro**). Oltre ad una base comune attribuita a tutti i Comuni, le premialità sono state assegnate in misura proporzionalmente maggiore ai Comuni più virtuosi, che si sono distinti nella realizzazione degli interventi previsti nei rispettivi Documenti Programmatici. La ripartizione è stata effettuata sulla base di alcuni parametri e indicatori, quali la capacità di messa in rete o di attivare interventi di area vasta, l'efficienza della spesa, la qualità progettuale e l'attivazione di Partnership Pubblico-Privato. Rispetto alla dotazione finanziaria complessiva del Programma Operativo, che ammonta a **350 milioni di euro**, sono stati programmati interventi per oltre 344 milioni di euro. Al 31 dicembre 2009, risultano impegnati circa **244 milioni di euro**. In pratica, più del 70% degli stanziamenti complessivi.

2. Le operazioni infrastrutturali affidate ai Comuni

Il Programma Operativo ha assegnato direttamente ai Comuni del Comprensorio risorse finanziarie con cui programmare, attraverso la redazione di un Documento Programmatico, e realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nelle Tematiche A.1, A.2, C.1 e C.5.

Come si evince dal grafico successivo (*figura 1*), al 31 dicembre 2009 risultano impegnati oltre **71 milioni di euro**, pari al **97,13%** dei circa 73,8 milioni di euro complessivamente programmati.

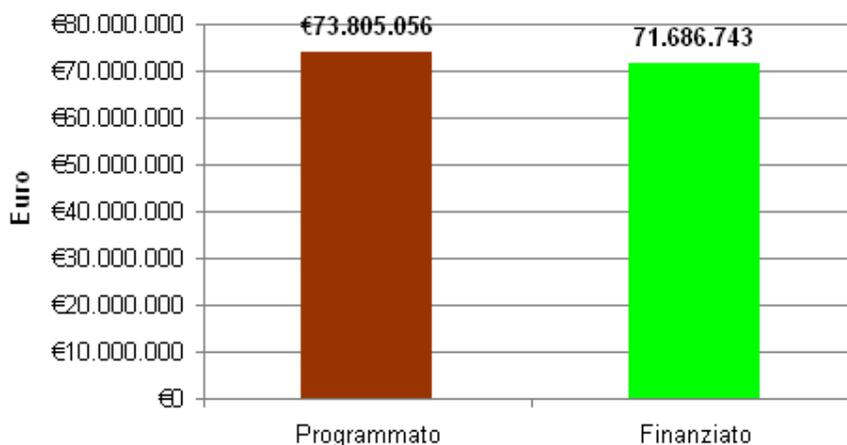


Figura 1 – Interventi infrastrutturali attuati dai Comuni: importi programmati e finanziati al 31/12/2009

La spesa complessiva per gli interventi infrastrutturali realizzati dai Comuni al 31/12/2009 ammonta a **31.565.019 euro** con un incremento del **40,4%** rispetto all'anno precedente ed un avanzamento al **40,03%** rispetto all'ammontare finanziato.

Tabella 2 - Interventi infrastrutturali attuati dai Comuni: avanzamento della spesa per singolo Comune

Comune	Spesa		Incremento %
	al 31.12.2008	al 31.12.2009	
Abriola	594.573	769.220	29,37%
Aliano	830.663	1.003.507	20,81%
Anzi	864.685	1.076.264	24,47%
Armento	389.346	567.270	45,70%
Brienza	1.040.467	1.569.885	50,88%
Brindisi di Montagna	1.044.414	1.237.127	18,45%
Calvello	286.931	491.711	71,37%
Castelsaraceno	355.137	810.694	128,28%
Corleto Perticara	1.399.703	1.538.569	9,92%
Gallicchio	440.931	497.859	12,91%
Gorgoglione	622.198	909.887	46,24%
Grumento Nova	442.523	442.523	0,00%
Guardia Perticara	478.034	524.004	9,62%

Laurenzana	611.112	920.925	50,70%
Marsiconuovo	1.229.028	1.855.784	51,00%
Marsicovetere	674.035	1.459.465	116,53%
Missanello	565.079	711.479	25,91%
Moliterno	471.302	1.235.460	162,14%
Montemurro	545.809	826.563	51,44%
Paterno	402.140	455.987	13,39%
Roccanova	1.203.007	1.440.621	19,75%
San Chirico Raparo	208.910	567.542	171,67%
San Martino d'Agri	348.310	1.029.896	195,68%
Sant'Arcangelo	3.044.502	3.944.023	29,55%
Sarconi	473.070	945.740	99,92%
Sasso di Castalda	1.017.031	1.169.454	14,99%
Satriano di Lucania	1.151.029	1.417.995	23,19%
Spinoso	468.788	468.788	0,00%
Tramutola	1.026.686	1.330.677	29,61%
Viggiano	252.500	346.100	37,07%
Totale	22.481.943	31.565.019	40,4%

Importi espressi in Euro

La tabella 2 riporta i dati analitici dell'avanzamento della spesa per ciascun Comune e il relativo incremento percentuale rispetto all'anno precedente.

2.1. Le altre operazioni infrastrutturali

2.1.2. Edilizia di culto

Nel contesto della Tematica A "Riqualficazione dei centri urbani" del Programma Operativo, la Regione Basilicata ha finanziato un programma finalizzato specificamente alla realizzazione di interventi riguardanti l'Edilizia di Culto e le opere d'arte presenti e custodite all'interno degli edifici di culto

Al 31 dicembre 2009 risultano programmati **48 interventi**, di cui 30 sono in corso d'opera e **16 sono già stati completati**. Soltanto due interventi, invece, non risultano ancora avviati. (cfr. figura 2).

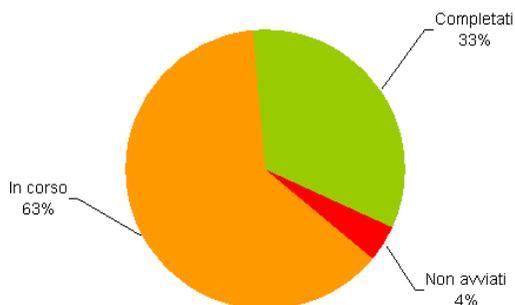


Figura 2 - Stato di avanzamento degli interventi per il miglioramento dell'edilizia di culto al 31/12/2009

Lo stanziamento complessivo ammonta a 7 milioni di euro, di cui, al 31/12/2009, sono stati già spesi oltre **5 milioni di euro**, pari al **72%** circa delle risorse programmate.

In considerazione del fatto che, a distanza di tre anni e mezzo dalla sua attivazione, è stata già realizzata una **spesa di oltre il 72% dell'importo stanziato**, la Regione Basilicata ha approvato il 2° ed il 3° programma della "Edilizia di Culto", da realizzarsi come unica fase (2^ fase), finanziando gli ulteriori lavori in un'unica tranche per un importo complessivo di Euro **4.280.000,00**.

2.1.3. Edilizia scolastica

Gli interventi per l'edilizia scolastica riguardano due Tematiche del Programma:

- A.1. Riqualificazione dei centri urbani – Eliminazione delle barriere architettoniche
- C.3. Elevazione della qualità della vita – Adeguamento delle scuole esistenti alle prescrizioni sulla sicurezza per gli interventi coerenti con il Piano Edilizia Scolastica.

La principale finalità degli interventi programmati è quella di favorire l'adeguamento delle strutture scolastiche che va di concerto con il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e con l'evoluzione dei servizi nell'ottica di migliorare e sostenere il sistema dell'istruzione regionale. In tutto sono stati messi a disposizione dei Comuni **6 milioni di euro**, di cui, al 31/12/2009, sono stati spesi oltre **3,77 milioni di euro**, pari a poco meno del **63%** della dotazione finanziaria (cfr. figura 3).

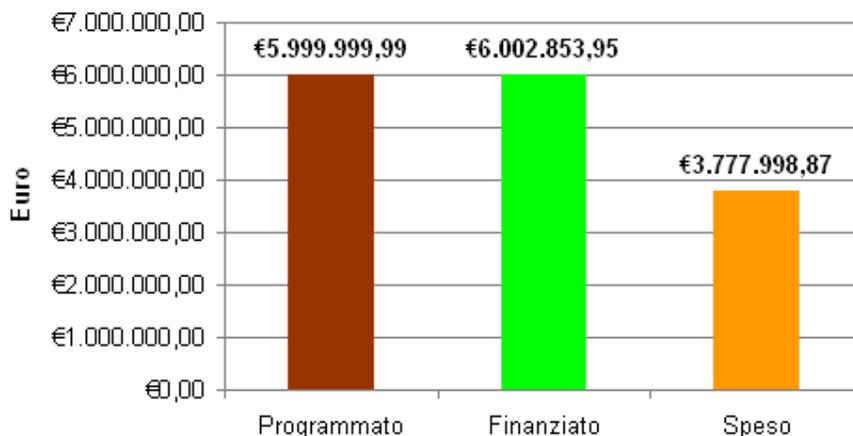


Figura 3 - Quadro di sintesi Edilizia Scolastica: risorse programmate, finanziate e spese

Gli **interventi finanziati sono in tutto 58**, di cui tre accorpati in un unico progetto. Al 31 dicembre 2009 risultano avviati **44 progetti** dei quali **21 risultano già conclusi**. Gli interventi non ancora avviati risultano 14.

2.1.4. Viabilità

La linea d'intervento B del Programma Operativo, denominata "Infrastrutture essenziali", è dedicata al miglioramento delle infrastrutture intercomunali e ai collegamenti con le grandi vie di comunicazione. Gli interventi programmati mirano da un lato a potenziare tutte le strade di accesso alla Fondovalle dell'Agri (arteria principale) e dall'altro a migliorare la qualità della viabilità nei Comuni del Comprensorio. Con una dotazione finanziaria di oltre 21 milioni di euro sono stati avviati **7 interventi**, cui vanno aggiunti altri **5 interventi previsionali** che fanno lievitare il budget complessivo a circa **50 milioni di euro**.

Degli oltre **21 milioni finanziati** risultano spesi, al 31/12/2009, oltre **9,5 milioni di euro**, pari ad oltre il **46%** dello stanziamento, con un **incremento del 47% circa rispetto al 2008**. Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli interventi, l'unica opera ultimata risulta essere la Fondovalle del Sauro e limitatamente al tratto ricadente nel territorio della Provincia di Matera.

In sintesi la **Provincia di Potenza** ha ricevuto, complessivamente, un'assegnazione finanziaria di circa **16,5 milioni di euro** di cui, al 31/12/09, risultano spesi oltre **5 milioni di euro** pari al **31%** dello stanziamento. La **Provincia di Matera** ha speso complessivamente il **94%** della propria dotazione finanziaria che ammonta a oltre **3 milioni di euro**, ultimando l'opera di propria competenza e impegnando la residua somma di 180.819,41 euro per un progetto di completamento.

3. Operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale

In questa sezione del report si analizzano tutti gli interventi a carattere trasversale, afferenti a Tematiche diverse del Programma Operativo, tesi a migliorare la vivibilità ambientale del territorio e la qualità della vita dei suoi abitanti. Rientrano in questa sezione le operazioni riguardanti:

- La tutela, la valorizzazione delle risorse ambientali, e le attività di ricerca del CNR
- La realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni del Comprensorio
- La realizzazione di opere di metanizzazione nei centri urbani
- La realizzazione di opere di urbanizzazione nelle aree industriali e artigianali del Comprensorio
- Le Intese Istituzionali per la realizzazione di parchi tematici di area vasta
- L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi, la tabella riportata di seguito illustra l'importo finanziato per ciascun intervento e quello complessivamente speso alla data del 31.12.2009

Tabella 3 - Operazioni materiali e immateriali a carattere trasversale: avanzamento della spesa per intervento

Intervento	Finanziato	Speso
Valorizzazione delle risorse naturali	5.618.660,00	4.235.117,00
Formazione di operatori per i danni ambientali	310.000,00	171.503,00
Realizzazione impianti fotovoltaici	442.540,42	310.625,42
Interventi di metanizzazione nei centri urbani	2.888.904,52	283.229,71
Opere di urbanizzazione nelle aree industriali e artigianali	9.421.000,00	915.000,00
Interventi per il miglioramento delle dotazioni di servizi e della qualità della vita	1.497.000,00	154.577,00
Campi scuola	161.560,55	109.785,82
Messa in rete delle biblioteche comunali e attivazione servizi multimediali	800.000,00	193.146,00
Totale	21.139.665,49	6.372.983,95

Di seguito vengono riportati sinteticamente i contenuti di tali interventi.

Le opere "Valorizzazione delle risorse naturali": nell'ambito di questa tematica sono ricompresi tutti gli interventi infrastrutturali finalizzati sia alla salvaguardia e al miglioramento degli equilibri ambientali, sia alla tutela dell'architettura paesaggistica. Tali interventi correlati alla prevenzione dei rischi sugli incendi boschivi, sull'inquinamento ambientale e sul rischio idrogeologico, si rendono necessari per potenziare il sistema infrastrutturale di difesa e di prevenzione dei fenomeni di erosione e di inquinamento ambientale. È stato finanziato il sistema della raccolta differenziata, gli eco-punti e una stazione per i rifiuti agricoli, sostenendo anche una campagna di comunicazione e sensibilizzazione sul tema del riciclaggio e dell'educazione ambientale. Sono state finanziate, inoltre, due iniziative per la valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, di cui una realizzata attraverso progetti di cooperazione internazionale e l'altra finalizzata al potenziamento delle attività del CNR in Val d'Agri.

Le opere” Formazione di operatori per i danni ambientali”: con tale intervento sono stati attivati 3 corsi di formazione-lavoro rivolti ai dipendenti del Consorzio di Bonifica della Val d’Agri, allo scopo di formare figure professionali con competenze specifiche in materia di sicurezza e gestione ambientale del territorio, in particolare riguardo al trattamento dell’amianto, materiale largamente usato nel sistema irriguo della Val d’Agri. Il finanziamento di tali progetti formativi persegue l’obiettivo di creare nuove professionalità facendo acquisire agli operatori del territorio competenze tecniche e specialistiche. I partecipanti coinvolti nei tre corsi di formazione sono in tutto 51.

”Realizzazione impianti fotovoltaici”:

Nell’ambito degli interventi della Tematica A.1 “Riqualificazione dei centri urbani” finalizzati al risparmio energetico, il P.O. ha cofinanziato i programmi volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici in alcuni Comuni del Comprensorio. Gli interventi finanziati interessano esclusivamente strutture pubbliche di proprietà comunale. Il cofinanziamento, pari al 25% dell’investimento ammesso, ha consentito la realizzazione di programmi comunali finalizzati al risparmio energetico, già valutati dalla Regione e parzialmente finanziati, altrimenti non attuabili per mancanza di risorse. In tutto sono stati finanziati **17 progetti** per la realizzazione di impianti fotovoltaici, dei quali **10 risultano ultimati** e altri **2 avviati**, per gli altri **5 non è stata richiesta alcuna anticipazione**.

Le opere di metanizzazione nei centri urbani

Il Programma Operativo, nell’ambito degli interventi della Tematica A.1 “Riqualificazione dei centri urbani” finalizzati al miglioramento delle dotazioni di servizio nei Comuni del Comprensorio, anche per uniformità con quanto già finanziato dalla Regione in altri Comuni, ha cofinanziato la realizzazione delle opere di metanizzazione nei Comuni di Gallicchio, Armento, Castelsaraceno e nei centri di Pergola e Galaino.

Per realizzare gli interventi di metanizzazione nei comuni, è stato disposto un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel 2005 sono stati completati, mentre l’ultimo intervento (Pergola-Galaino) è stato approvato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio nel dicembre 2008. Per tale intervento ad oggi non è stata ancora richiesta alcuna anticipazione da parte del Comune interessato.

Le opere di urbanizzazione nelle aree industriali e artigianali del Comprensorio

La Tematica B.3 “Aree industriali ed artigianali ed infrastrutture turistiche” del Programma Operativo prevede il completamento, l’ampliamento e il miglioramento delle dotazioni nelle aree destinate all’allocazione di attività produttive e/o turistiche.

Sono stati impegnati **circa 5 milioni di euro per finanziare l’area industriale di Viggiano**, le aree per gli insediamenti produttivi dei Comuni di **Aliano**, di **Anzi**, di **Laurenzana**, di **Missanello**.

Le altre risorse assegnate, per un ammontare di **4,7 milioni di euro**, sono destinate al completamento dell’**area P.I.P di Moliterno** e dell’area industriale di **Matinelle** (Comuni di Marsicovetere e di Tramutola) ed esauriscono la dotazione finanziaria, pari a 10 milioni di euro, della tematica B.3. La spesa dal 31/12/2008 alla medesima data del 2009 ha visto un avanzamento a quasi **1 milione di euro**.

Le Intese Istituzionali per la realizzazione di parchi tematici di area vasta

La Struttura di Progetto Val d'Agri, nell'ambito della Tematica C.2 "Cultura", ha promosso modelli innovativi di sviluppo e di *governance* finalizzati all'attivazione di programmi di area vasta capaci di esaltare i tratti peculiari, la storia e le valenze artistiche e architettoniche del territorio. In conseguenza di ciò, già in fase di redazione dei Documenti Programmatici Comunali, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Struttura di Progetto Val d'Agri, sono stati programmati alcuni interventi progettuali di dimensione sovracomunale, basati sulla sottoscrizione d'intese istituzionali finalizzate a mettere in rete le iniziative realizzate nei singoli Comuni. Le proposte attivate, tutte sottoposte all'approvazione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, perseguono l'obiettivo di articolare un sistema integrato di valorizzazione culturale e ambientale riguardante le peculiarità morfologiche, naturali e ambientali dell'area, nonché le altre specificità del territorio quali l'archeologia, i sistemi energetici ed il Parco Nazionale.

L'esperienza dei Campi Scuola nel territorio del Programma Operativo

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", prevede la realizzazione di cantieri-scuola, botteghe-scuola, corsi IFTS, progetti di work-experience e altre azioni pilota. Per coniugare la valorizzazione delle potenzialità ricettive dell'area con azioni innovative di pedagogia formativa, la Struttura di Progetto Val d'Agri ha avviato un programma di campi scuola tematici affidando al protagonismo del territorio la possibilità di candidare progetti di campi-scuola, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con i Comuni, con gli organi regionali dell'Azione Cattolica, le associazioni locali e le scuole.

La messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali nel territorio

Il Programma Operativo, nell'ambito della Tematica C.3. "Scuola, formazione, saperi", prevede anche interventi tesi alla messa in rete delle biblioteche comunali e l'attivazione di servizi multimediali. La dotazione finanziaria ammonta a un milione di euro, di cui una quota pari al 20% è destinata a premialità da assegnare ai Comuni capaci di attivare progetti cooperativi. Quasi tutte le amministrazioni comunali del Comprensorio hanno formalizzato l'adesione a progetti intercomunali. Risultano, pertanto, sottoscritte **3 intese istituzionali**, che coinvolgono complessivamente **28 comuni**: "**Sistema bibliotecario della Val d'Agri**" (per un importo di **454.718,37 euro**), "**Messa in rete delle biblioteche e attivazione di servizi multimediali**" (per un importo pari a **76.417 euro**) e "**Basilicata Bibliorete**" (per un importo pari a **211.542,84 euro**). L'importo finanziato per tali progetti è di €800.000, mentre lo speso è di €193.146.

Il progetto "Wireless e-Community": realizzazione di una piattaforma a banda larga per le telecomunicazioni

Gli strumenti offerti dalla moderna Società dell'Informazione possono contribuire a ridurre l'isolamento dei territori marginali delle aree interne, oggi scarsamente collegati alle reti primarie di trasmissione dati e, quindi, esclusi dai benefici offerti dalle ICT e dalla possibilità di connessioni Internet ad alta velocità.

Nel Programma Operativo è stata prevista una specifica azione a valere sulla Tematica C.4 "Sviluppo delle telecomunicazioni" per lo sviluppo della comunicazione a larga banda. Allo scopo di consentire la realizzazione di facili collegamenti, è stata affidata all'Ufficio Sistema informativo Regionale e Statistica

(S.I.R.S.) della Regione Basilicata la sperimentazione di una piattaforma a basso impatto eco-ambientale basata sulla connettività wireless in radio frequenza. La proposta progettuale, denominata "*Wireless e-Community*", ha una dotazione di **1,15 milioni di euro**. In questa prima fase attuativa del progetto, i Comuni interessati dalla sperimentazione sono Abriola, Calvello, Marsiconuovo e Sasso di Castalda.

4. Sostegno alle attività produttive

Questa sezione del report analizza le strategie finalizzate al sostegno delle attività produttive con particolare riferimento alle tipologie d'incentivazione adottate e all'ammontare delle agevolazioni erogate nel settore manifatturiero, dell'agricoltura, del commercio, del turismo, dei servizi e della formazione finalizzata allo sviluppo organizzativo delle aziende. Le risorse finanziarie utilizzate interessano le seguenti Linee d'Intervento del Programma Operativo:

- D "Sostegno alle attività produttive" - Tematiche D.1, D.2 (eccetto le risorse destinate alla formazione di operatori per danni ambientali) e D.3 (eccetto le risorse destinate alla Rete per Monitoraggio Ambientale delle aree a rischio d'inquinamento);
- C "Scuola Formazione, Saperi" - Tematica C.3, intervento c "Animazione e promozione finalizzata della cultura d'impresa, di opportunità localizzative, dei prodotti tipici, di accordi commerciali, di joint-venture, di trasferimenti tecnologici e di accesso ad altri servizi reali alle imprese".

Tabella 4 - Avanzamento finanziario degli aiuti alle imprese: quadro di sintesi al 31/12/2009

Tem.	Interventi	Finanziato	Speso
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	29.172.464	7.112.217
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	1.587.272	488.879
	Nuove strutture per il tempo libero	2.990.173	488.102
	Interventi di rivitalizzazione dei centri storici	6.208.345	3.531.231
	<i>Subtotale</i>	39.958.254	11.620.429
D.2	Formazione per giovani imprenditori agricoli	175.000	119.095
	<i>Subtotale</i>	175.000	119.095
D.3	Bandi POR Agricoltura	30.873.157	19.662.187
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	12.101.366	5.872.376
	Riconversione imprese di autotrasportatori convenzionate con l'ENI	2.894.234	1.667.352
	Imprese Ecocompatibili	140.004	-
	Agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle PMI	12.000.000	-
	<i>Subtotale</i>	58.008.761	27.201.915
Totale Misura D		98.142.015	38.941.439
C.3.c	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - formazione)	1.106.758	101.584

L'avanzamento di spesa è essenzialmente legato ai finanziamenti erogati per lo scorrimento delle graduatorie dei bandi POR Agricoltura (la data utile per la chiusura dei bandi POR 2000-2006 e dei relativi finanziamenti per la rendicontazione alla U.E. è stata fissata al 30 giugno 2009). L'ulteriore avanzamento registrato è determinato soprattutto dal buon andamento della spesa dei **bandi turismo e manifatturiero** e

dal pieno avvio dei programmi di investimento delle **44 imprese beneficiare** dello scorrimento della graduatoria del bando “**PIA manifatturiero esistente**”.

Per quanto riguarda la Linea d'Intervento D, sono stati finanziati complessivamente **1.402 progetti di investimento** per sostenere le imprese locali ed il sistema socio-economico, di cui 834 risultano avviati (e in diversi casi conclusi), pari al 60% circa dei progetti finanziati.

Tabella 5 – Linea d'Intervento D: quadro di sintesi delle iniziative di sostegno alle imprese al 31/12/2009

Tem.	Interventi	Progetti finanziati	Progetti avviati
D.1	Azioni di sostegno alle imprese manifatturiere esistenti (PIA - investimenti)	73	69
	Miglioramento dell'offerta ricettiva esistente (PIA - investimenti)	8	6
	Nuove strutture per il tempo libero	15	10
	Rivitalizzazione dei centri storici	151	126
<i>Subtotale (4 bandi)</i>		247	211
D.2	Formazione giovani imprenditori agricoli	2	2
	<i>Subtotale (2 progetti di formazione-lavoro)</i>		2
D.3	Bandi POR Agricoltura	916	477
	Bandi POR Asse Sviluppo Locale	202	124
	Riconversione imprese convenzionate ENI	33	20
	Imprese Ecocompatibili	2	0
<i>Subtotale (20 bandi)</i>		1.153	621
Totale		1.402	834

Tabella 6 – Beneficiari di programmi di formazione rivolti alle imprese nell'ambito della Linea d'Intervento D e della tematica C.3.c.

Tematica	N. beneficiari ammessi a fruire dei programmi di formazione	N. beneficiari che hanno fruito dei programmi di formazione
D.1 – C.3.c	52	49
D.3 - D.2	153	57
Totale	205	106

E' possibile stimare che, al 31/12/2009, siano state finanziate con risorse del Programma Operativo progetti di ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, delocalizzazione, formazione, ecc. per almeno 160 nuove imprese, concentrate prevalentemente nel comparto agricolo

Tabella 7 - Scorrimenti graduatorie dei Bandi POR Basilicata - Asse Sviluppo Locale: quadro di sintesi

Bandi Asse Sviluppo Locale	Programmato	Finanziato	Speso	N. iniziative finanziate (v.a.)	N. iniziative concluse (v.a.)
Bando Ristorazione	493.316	303.816	194.965	10	4
Imprenditoria femminile	1.496.357	1.378.420	1.115.710	25	20
Bando Val d'Agri	2.417.568	2.417.568	1.739.555	79	61
Microimprese commerciali	1.029.414	944.971	394.957	31	15
Microimprese artigiane	1.300.622	994.704	843.268	30	14
PMI di produzione	2.973.624	2.961.738	1.096.368	12	7
Nuove iniziative PMI manifatturiere	1.244.280	1.231.280	74.456	5	1
Turismo ricettività esistente	97.250	97.250	0	2	0
Turismo nuove iniziative	1.549.220	1.432.565	80.800	7	1
Infrastrutturazione sistema turistico	339.054	339.053	332.297	1	1
Totale	12.940.707	12.101.366	5.872.376	202	124

Importi espressi in Euro

Le **nuove iniziative realizzate sono 20** e costituiscono il **16,5% dei 124 progetti avviati e conclusi**. Le iniziative oggetto di revoca del finanziamento sono complessivamente 78 e risultano pari al 38% dei 202 progetti finanziati.

Scorrimenti graduatorie bandi POR- Settore Agricoltura

Per gli scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Basilicata 2000-2006 - Settore Agricoltura, a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, sono stati emanati 6 bandi e programmate risorse per 44,7 milioni di euro.

Le risorse impegnate ammontano a 38,7 milioni di euro, pari all'86% dei 44,7 milioni di euro complessivamente programmati. Alla data del 31/12/2008 erano stati **liquidati 17 milioni** di euro, mentre al 31/12/2009 risultano spesi circa **19,7 milioni di euro**, pari al 51% delle somme impegnate, con un avanzamento della spesa pari a circa il 16% rispetto all'ultima rilevazione effettuata a dicembre 2008. Con le risorse del Programma Operativo sono state **avviate e concluse 477 iniziative**, pari al **52%** circa sul totale delle **916 iniziative** complessivamente ammesse a finanziamento. **Le nuove iniziative sono 113** e costituiscono il 23,7% dei 477 progetti conclusi (*cfr. tabella8*).

-Tabella 8 - Scorrimenti delle graduatorie dei Bandi POR Settore Agricoltura: quadro di sintesi

Bandi Agricoltura	Impegnato	Finanziato	Speso	N. iniziative ammesse (v.a.)	N. iniziative avviate/ concluse (v.a.)
Piccoli investimenti aziendali	10.039.045	9.665.976	7.535.575	405	194
Filiere produttive	16.176.704	16.176.704	7.820.665	237	131
Risparmio idrico	7.851.624	1.069.605	769.225	123	48
Miglioramento o trasformazioni e commercializzazione prodotti agricoli	2.402.822	2.402.822	1.978.672	5	5
Sostegno all'imprenditoria giovanile	2.247.500	1.519.000	1.519.000	145	98
Innovazione tecnologica di prodotti di qualità	39.050	39.050	39.050	1	1
Totale	38.756.745	30.973.157	19.662.187	916	477

Importi espressi in Euro

Il quadro degli aiuti in agricoltura si completa con i 2 corsi, erogati dall'Azienda Lucana per la Sperimentazione e l'Innovazione in Agricoltura (ALSIA) a favore degli imprenditori agricoli.

Tali percorsi formativi, finanziati con le risorse della tematica D.2, s'integrano con i progetti d'investimento finanziati con il bando "Sostegno all'imprenditoria giovanile" in Agricoltura, rispetto al quale rappresentano attività propedeutica e di accompagnamento allo *start-up* d'impresa. L'obiettivo è creare i presupposti per lo sviluppo delle aziende agricole finanziate consolidando le competenze e le capacità degli imprenditori.

5 . Gli investimenti per il futuro : I progetti di Sistema

Le analisi condotte nel corso dell'anno 2009 hanno evidenziato alcune debolezze del Programma legate soprattutto ai bassi indici di integrazione sistemica realizzati dagli attori locali coinvolti. Per tale motivo la Struttura di Progetto "Val d'Agri" ha predisposto un documento, sottoposto e approvato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 29 dicembre 2009, che evidenziava la necessità di continuare in un'azione di investimenti mirati in grado di tener conto di due fattori principali:

- da un lato l'investimento in beni collettivi per l'incremento della competitività del sistema-territorio;
- dall'altro l'investimento sui fattori chiave alla base dei timori e delle aspettative delle popolazioni locali: ambiente e salute, agricoltura di qualità, inclusione sociale, governo del territorio, turismo.

Allo stesso tempo, il documento approvato dal Comitato identificava come strategia efficace l'attivazione di cinque iniziative, i cosiddetti "progetti di sistema", i cui aspetti salienti sono di seguito sintetizzati.

5.1. Investimenti per l'ambiente: il progetto "R.E.T.I."

Con il progetto "R.E.T.I." (Riqualificazione Ecologica Territoriale Integrata) s'intende promuovere un'azione integrata sul territorio che, mettendo in rete i Centri di Ricerca di eccellenza operanti nella regione, miri alla valorizzazione ambientale, turistica e storico-culturale. Il progetto, in particolare, intende coniugare l'utilizzo della scienza e della tecnologia con l'impiego delle professionalità e delle maestranze locali per attivare un servizio di qualificazione e manutenzione del territorio finalizzato alla previsione e alla prevenzione degli incendi boschivi, del rischio idrogeologico e dell'inquinamento ambientale. In particolare, il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni con specifici ruoli attribuiti ai differenti partner quali l'Agenzia Spaziale Italiana, la nascente Comunità Locale, la Protezione Civile Regionale e l'Osservatorio Ambientale. **La dotazione complessiva del progetto "R.E.T.I." ammonta a 4 milioni e 200 mila euro.**

5.1.2 Investimenti per l'agroalimentare di qualità: il progetto integrato "Agri"

Il progetto muove dal presupposto che la filiera agro-alimentare costituisce un punto di forza su cui lavorare per incrementare gli elementi di competitività produttiva dei territori interessati dal Programma Operativo. La presenza di competenze locali molto forti e di una buona densità di attività nel settore esprime ampi potenziali di sviluppo di diverse filiere: dal **formaggio pecorino Canestrato di Moliterno** al fagiolo IGP di Sarconi, dalla **Mela dell'Alto Agri** fino al vino DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri".

Preliminarmente, sulla base di queste evidenze, sono stati selezionati i seguenti tre campi di azione:

1. miglioramento del sistema agro-alimentare soprattutto per quanto riguarda le strutture per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti con maggiori potenzialità di mercato, tenendo conto anche del tema dell'attrazione di imprese mediante l'offerta di incentivi per la localizzazione di aziende del settore agro-alimentare;
2. organizzazione delle filiere produttive tipiche, con un'attenzione alla valorizzazione dei luoghi e all'aumento della produzione in termini di quantità e qualità anche attraverso l'introduzione di innovazioni e certificazioni.

3. creazione di una sintonia domanda-offerta di lavoro e formazione di addetti nel settore agro-alimentare e dei servizi avanzati alle imprese.

Nella fase attuale il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha deliberato di attivare i primi investimenti, per un importo pari a 6 milioni di euro, relativamente alla filiera del formaggio “Canestrato di Moliterno” e alla filiera della “Mela dell’Alta Val d’Agri”.

5.1.3 Investimenti per l’inclusione sociale: il progetto “MATCH”

Per avviare quanto previsto dalla Tematica C.5.b, destinata allo “Inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” (disabili, donne, persone in mobilità, disoccupati di lunga durata e così via) attraverso l’attivazione di tirocini formativi finalizzati alla loro inclusione sociale, la Struttura di Progetto ha elaborato, in collaborazione con i Dipartimenti regionali Formazione e Lavoro e Solidarietà Sociale, una proposta, finalizzata all’attivazione di alcune work experience e di servizi specifici a favore dei soggetti svantaggiati.

In seguito, la Regione Basilicata ha condiviso e costruito con la Provincia di Potenza una specifica proposta progettuale denominata “Match”, finalizzata all’avvio di “Servizi di inclusione sociale e lavorativa di soggetti in situazione di svantaggio”. La dotazione finanziaria stanziata per tale progetto è di 2 milioni di euro, Il progetto “Match” è già nella fase attuativa, poiché è stata già avviata la pianificazione esecutiva delle attività

5.1.4 Investimenti per il turismo: il Progetto del “Grande Attrattore”

In questo ambito il Programma Operativo ha già attivato, mediante l’approvazione nel Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 6 luglio 2009, un progetto complesso per la realizzazione di un grande attrattore turistico nel Comprensorio della Val d’Agri. Il progetto è denominato “Viaggio avventuroso al centro della Terra” e nasce da uno studio redatto dall’Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata finalizzato alla definizione di un sistema locale di offerta turistica. Il progetto, con un investimento previsto di oltre 14 milioni di euro, ha visto il suo primo passo ufficiale con la firma della convenzione fra Regione Basilicata, Sovrintendenza per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistiche della Basilicata, Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata, Comune di Grumento Nova e Comune di Sant’Arcangelo, sottoscritta il 22 gennaio 2010 presso la sede del Museo Archeologico Nazionale di Grumentum.

5.1.5 Investimenti per il governo del territorio: verso un piano intercomunale strutturale della Val d’Agri

Anche se tra le mission del Programma Operativo non rientrano azioni riguardanti gli strumenti di pianificazione e di governo del territorio, si è ritenuto opportuno avviare una prima fase ricognitiva e valutativa delle operazioni di adeguamento alla L.R. 23/99 della strumentazione urbanistica vigente. L’iniziativa rientra nella prospettiva più ampia di individuare, in conformità con le prescrizioni normative e le previsioni strutturali-territoriali di Provincia e Regione, strumenti adeguati per la migliore lettura e gestione urbanistico-strutturale del Comprensorio.

In definitiva la proposta progettuale si articola in due fasi simultanee:

- supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del Comprensorio del P.O. all'attuazione del Regolamento Urbanistico;
- studio di ipotesi per la costruzione del quadro conoscitivo di base per l'elaborazione del Piano Intercomunale Strutturale dell'ambito territoriale della Val d'Agri.